

Guido Dettoni della Grazia



TAU



Guido Dettoni della Grazia (Milano 1945) iniziò il suo percorso artistico verso la fine degli anni cinquanta lavorando in modo complementare con la pittura e la scultura, pur dedicandosi sempre di più a quest'ultima col trascorrere del tempo.

Le prime "opere mistiche d'ispirazione cristiana" appartengono agli anni sessanta e solamente dal 1990 queste opere appaiono di nuovo. Nel 1998, in occasione della prima esposizione dell'opera MARIA a Barcellona, decide di firmare le sue opere mistiche aggiungendo il cognome materno, "della Grazia".

Oltre la ricerca estetica e il lavoro accademico, dal 1969 la sua opera è caratterizzata dal risultato dell'incontro tra le mani e la materia che egli modella, di sovente con gli occhi bendati. Le mani vedono e gli occhi toccano fino a "scoprire" la forma finale che è destinata alle mani di tutti.

La scultura originale è poi ingrandita affinché quello che conteniamo possa a sua volta contenerci.

Comunicare e condividere: due volontà che, unite nella pratica dell'arte lo hanno portato a concepire il processo creativo collettivo HANDSMATTER (manimateria).

Questo autore vuole comunicare pienamente la sua opera agli altri e a questo scopo completa la forma/scultura con un'installazione che stimola -oltre al tatto e la vista- l'olfatto e l'udito e, a volte, il gusto. Ci invita ad "entrare" nelle sue installazioni per vivere un'esperienza olistica, e istaurare con la forma un rapporto diretto e sensoriale. Allora, la forma diventa soprattutto parte di un processo cognitivo e uno "strumento" per sperimentare e scoprire.

La forma/scultura può essere osservata da molti punti di vista e ognuno di questi è a sua volta un'immagine diversa. Immagini complementari al tatto che evocano visioni e sensazioni latenti nella nostra memoria e immaginazione per divenire - nel senso greco della parola - "verità": quello che era nascosto e addormentato, è scoperto e risvegliato.

L'opera e i progetti di Guido Dettoni della Grazia sono diffusi e editi dalla NESHER. Associazione Culturale fondata nel 1998, prima a Barcellona e in seguito a Roma, Assisi e Lisbona, la NESHER è costituita come Fondazione nei Paesi Bassi nel 2008.



TAU

Con questo Tau, a misura delle mani, Guido Dettoni della Grazia dà corpo alla lettera Tau, il simbolo della salvezza.

Il suo ingrandimento, scolpito in legno di tiglio, è stato presentato per la prima volta il 30 aprile 2005 nella Basilica Superiore di San Francesco in Assisi, in occasione del concerto "L'abbraccio del Tau" composto da p. Giuseppe Magrino o.f.m. per questo TAU.



NESHER
www.nesher.org

